



COMUNE DI CERVARESE S. CROCE

(Provincia di Padova)

Copia

DETERMINAZIONE N.R.G. 535 del 16/12/2024

AREA TECNICA - LL.PP. E MANUTENZIONI

Ufficio: LL. PP.

Numero di Settore: 238

Oggetto: Determina a contrarre ed impegno di spesa a favore di LAIRA SRL per Implementazione nel Piano di Sicurezza ed Emergenza delle scelte progettuali in tema di accessibilità del progetto nell'ambito dell'Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi" (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU CUP G67B23000000001

RICHIAMATI:

- il Decreto sindacale nr. 3 del 09.05.2023 con cui sono state conferite le attribuzioni dirigenziali connesse ai compiti, funzioni e responsabilità dell'Area Affari Generali;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 20.12.2023 con la quale viene approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026;
- la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 50 del 20.12.2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione anni 2024/2026 e relativi allegati (D. Lgs n. 118/2011);
- la deliberazione di Giunta Comunale nr. 1 del 08.01.2024 di approvazione del piano esecutivo di gestione (PEG) per il triennio 2024/2026;
- la deliberazione di Giunta Comunale nr. 12 del 31.01.2024 di approvazione del PIAO 2024/2026 e piano dettagliato degli obiettivi del 2024;
- VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 (*Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali*) e s.m.i.;
- VISTA la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*);
- VISTO il D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*), ai sensi del quale "Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività";
- VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 per quanto ancora applicabile;
- VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 (*Codice dei Contratti*) e s.m.i.;
- VISTO il decreto ministeriale 21 febbraio 2018, n. 113, recante "Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei e luoghi della cultura di appartenenza pubblica e di attivazione del sistema museale nazionale";
- VISTO l'articolo 24 "Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche" della legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503, e ss.mm.ii., "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- VISTO il decreto ministeriale 28 marzo 2008, "Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale";
- VISTA la circolare della Direzione Generale Musei n. 80 del 1° dicembre 2016, "Raccomandazioni in merito all'accessibilità a musei monumenti, aree e parchi archeologici";
- VISTA la circolare della Direzione Generale Musei n. 26 del 25 luglio 2018, "Linee guida per la redazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici";

VISTA la Direttiva (UE) n. 2019/882 del 17 aprile 2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi;
VISTA la legge 1° ottobre 2020, n. 133, *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio del Consiglio d’Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, fatta a Faro il 27 ottobre 2005”*;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all’Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
VISTO l’art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
VISTO l’art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
VISTO il D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);
VISTO il D.L. n. 13/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 41/2023 (*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*);
VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019 (*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l’art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l’Unità di missione per l’attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario Generale, assicura il coordinamento e l’attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
VISTA la Missione 1 –Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 –Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 *“Patrimonio culturale per la prossima generazione”*, Investimento 1.2: *“Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”*;
VISTO il D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 113/2021(*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*);
VISTO il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come convertito con modificazioni nella L. n. 79/2022;
VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
VISTO il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);
VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
VISTO l’art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01(*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente*), cosiddetto DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 108/2021, che dispone di *"perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere"* e di *"promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC"*;

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono *"assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile"*;

VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);

VISTO il D.L. n. 152/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*) e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario Generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa, con la medesima, per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della Cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 300.000.000,00 per l'Investimento 1.2 *"Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura"*;

VISTO il decreto del Direttore Generale Musei n. 534 del 19 maggio 2022 di approvazione del Piano Strategico per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche negli istituti e luoghi della cultura, contesto metodologico di riferimento per la realizzazione degli obiettivi dell'Investimento 1.2, Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, Missione 1, Componente 3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e recante le indicazioni operative per la redazione dei P.E.B.A. (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) a supporto degli operatori;

VISTO il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante il *"Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura"* ed in particolare l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'intervento 1.2 *"Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura"* provvede, quale struttura attuatrice, la Direzione generale Musei del Ministero della cultura;

VISTO il D.M. MiC n. 331 del 6 Settembre 2022, recante *"Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione"*, Investimento 1.2: *"Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura"* del PNRR finanziato dall'Unione europea – *NextGenerationEU*, con il quale le risorse assegnate al Ministero della Cultura con il decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 relative all'investimento in questione, ammesso a registrazione della Corte dei conti in data 30/09/2022 al n. 2572, per l'importo complessivo di 300 milioni di euro, sono state ripartite come da tabella seguente:

Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio

accesso e partecipazione alla cultura”	
Linea d’azione	Risorse
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC	€ 127.327.089,41
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 120.000.000,00
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura privati	€ 7.460.000,00
Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC	€ 3.346.449,59
Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 3.214.700,00
Realizzazione della piattaforma AD Arte	€ 32.147.000,00
Formazione degli operatori culturali	€ 6.504.761,00
Totale	€ 300.000.000,00

VISTO il decreto del Direttore Generale Musei n. 487 del 6 maggio 2022, recante “Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell’ambito del PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”;

VISTO il decreto del Direttore Generale Musei n. 1502 del 21 dicembre 2022 con il quale era stata approvata la graduatoria finale degli ammessi a finanziamento, suddivisa per regioni del centro-nord e del sud, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell’Avviso pubblico n. 487 del 6 maggio 2022;

VISTO il decreto del Direttore Generale Musei n. 62 del 26 gennaio 2023 emanato in sostituzione del decreto dello stesso Direttore Generale n. 1502 del 21 dicembre 2022, con il quale, sulla base della graduatoria di merito per le proposte progettuali di “fascia A” e di “fascia B” revisionate dalla Commissione di valutazione, sono state approvate le graduatorie finali degli ammessi a finanziamento per le proposte progettuali di “fascia A” e di “fascia B”, suddivise per regioni del centro-nord e del sud, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell’Avviso pubblico n. 487 del 6 maggio 2022;

VISTO il decreto SG MiC n. 156 del 21 febbraio 2023, recante “Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura”, con il quale sono state assegnate le seguenti risorse:

- Euro 123.214.700,00 destinati al finanziamento di n. 262 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC, (Linea d’azione 2) e Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC (Linea d’azione 5) individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei, a seguito delle procedure di Avviso pubblico, riportati nelle tabelle allegare al provvedimento (Allegato A1, A2, B1, B2);

CONSIDERATO che con il decreto SG MiC n. 156 del 21 febbraio 2023 è stata assegnata, al Comune di Cervarese Santa Croce in qualità di Soggetto Attuatore, la somma di € 500.000,00 per il Progetto presentato titolato “Interventi di rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali del Museo Archeologico del Bacchiglione – Castello di San Martino della Vaneza – CUP G67B2300000001, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale nr. 61 del 10.08.2023;

VISTO il disciplinare d’obbligo del 03.05.2023 sottoscritto con il MiC regolante i rapporti per la realizzazione del Progetto presentato titolato “Interventi di rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali del Museo Archeologico del Bacchiglione – Castello di San Martino della Vaneza” – CUP G67B2300000001

VISTA la L. n. 3/2003 (Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione) e, in particolare, l’art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

CONSIDERATA la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall’art. 41 del citato D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l’art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies.

VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP;

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere con l’acquisizione dei servizi previsti al punto B.f.2) “SICUREZZA ED EMERGENZA” – Implementazione nel Piano di Sicurezza ed Emergenza delle scelte progettuali relative al tema dell’accessibilità del progetto allegato A oggetto di finanziamento;

VISTO l'art. 25, co. 2 del D.L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

VISTO l'art. 225 comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023 laddove viene disposto: *“ In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR”;*

VISTO il D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), e da ultimo, con D.L. n. 139/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 205/2021;

VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

CONSIDERATO che, per la presente procedura è individuato quale RUP l'Arch. Giuseppe Basso;

CONSIDERATO l'allegato I.2. del Codice dei Contratti (*“Attività del RUP”*);

CONSIDERATO il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei Contratti (*“I Contratti nel settore dei beni culturali”*) e l'allegato II.18 (*“Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali”*);

VISTO il D.L. n. 176/2022 (*Misure urgenti in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti*), convertito con modificazioni nella L. n. 6/2023 e, in particolare, l'articolo 10;

CONSIDERATO che in particolare, l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone il contenuto minimo della determinazione a contrarre;

CONSIDERATO che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 1 del citato D.L. n. 76/2020, per l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;

CONSIDERATO che l'oggetto del presente appalto è l'affidamento delle attività previste al punto B.f.2) *“SICUREZZA ED EMERGENZA”* – Implementazione nel Piano di Sicurezza ed Emergenza delle scelte progettuali relative al tema dell'accessibilità del progetto allegato A oggetto di finanziamento, e precisamente: l'implementazione nel Piano di Sicurezza ed Emergenza di tutti quegli elementi e quelle scelte progettuali che lo rendano attento al tema dell'accessibilità (collocazione e dimensioni della segnaletica di emergenza in rapporto alla posizione delle persone, utilizzo di simbologie standardizzate a livello internazionale che permettano un riconoscimento universale dei segnali da parte dei diversi pubblici, collocazione di planimetrie semplificate, correttamente orientate, dove sia indicato in modo chiaro la posizione del lettore e il layout di esodo, porte di emergenza con dispositivi automatici di apertura...);

TENUTO conto che l'acquisizione in parola non rientra negli obblighi di acquisizione tramite adesione Consip e/o che non sono presenti convenzioni Consip, né si impongono ulteriori vincoli di acquisto di cui al D.L. n. 66/2014, convertito nella L. n. 89/2014;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 48 co. 2 del Codice dei Contratti, è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo;

TENUTO conto che si rende necessario attivare il procedimento di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) del citato D.L. n. 76/2020, e quindi provvedere all'affidamento diretto;

TENUTO conto che non appare opportuno, anche sotto il profilo tecnico, procedere con un affidamento tramite evidenza pubblica, per le esigenze di tempestività e celerità dell'acquisizione del servizio entro i termini previsti dal bando e dell'atto d'obblighi sottoscritto in data 03.05.2023, e del relativo cronoprogramma che vede la conclusione delle attività progettuali nel termine del 31.12.2024;

CONSIDERATO che l'importo del presente affidamento è pari a complessivi euro 2.676,95 oltre 4% CNPAIA e IVA 22% per un totale di euro 3.396,51;

CONSIDERATO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG B4C36356AE;

CONSIDERATO che per l'affidamento di che trattasi è stato richiesto preventivo di spesa allo studio *“Laboratorio di Archeologia Ingegneria Restauro e Architettura s.r.l.”* e che si procede all'affidamento diretto

senza consultazione di più operatori economici secondo quanto previsto dal citato art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 assicurando la scelta di un soggetto in possesso di esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni richieste;

CONSIDERATO che l'appaltatore individuato è altresì in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V e quelli di ordine speciale sopra indicati;

CONSIDERATO che il corrispettivo, pari ad euro 2.676,95 oltre 4% CNPAIA e IVA 22%, per un totale di euro 3.396,51, secondo la valutazione di congruità del RUP, appare soddisfacente rispetto ai prezzi di mercato e che lo stesso è stato, pertanto, formalmente accettato secondo il sistema dello scambio di comunicazioni e firma sul preventivo per accettazione per cui si è perfezionata l'obbligazione giuridica giusta disposizione di cui all'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e principio contabile 4/2 ed è pertanto possibile procedere con l'assunzione dell'impegno di spesa con il presente atto;

CONSIDERATO che l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio e con le regole della finanza pubblica come verificato dal RUP giusta norma di cui all'art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che l'affidamento in parola trova adeguata copertura con allocazione della risorsa necessaria sul cap. 7550/10135/99 "PNRR M1 C3-3 I. 1.2 - RIMOZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE FISICHE, COGNITIVE E SENSORIALI DEL MUSEO ARCHEOLOGICO DEL BACCHIGLIONE - CUP G67B23000000001" del bilancio d'esercizio 2024/2025 per la corretta imputazione della spesa e che la prestazione è esigibile nel 2024;

CONSIDERATO che nulla osta riguardo la compatibilità del RUP e del responsabile di servizio rispetto all'affidamento in oggetto nel rispetto anche di quanto previsto dall'art. 16 del Codice dei Contratti;

CONSIDERATO che si è proceduto alle verifiche ai sensi dell'art. 94, co. 6 e 95 co. 2 e allegato II.10, del Codice dei Contratti per la verifica della regolarità contributiva;

CONSIDERATO che è in corso la verifica tramite consultazione obbligatoria del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) istituito presso la Banca Dati ANAC;

TENUTO conto che non insiste alcuna situazione di conflitto di interesse relativa al RUP ed al responsabile del servizio anche ai sensi dell'art. 16 del Codice dei Contratti;

RILEVATA, pertanto, l'esigenza di procedere all'affidamento di che trattasi;

DETERMINA

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

- di affidare allo studio "Laboratorio di Archeologia Ingegneria Restauro e Architettura s.r.l." con sede legale in Via Andrea Costa n. 19 – 35124 PADOVA e sede operativa in Via Tagliamento, 8-10 – 35036 Montegrotto Terme (PD) – C.F. e P.I. 03404090288 l'acquisizione dei servizi previsti al punto B.f.2) "SICUREZZA ED EMERGENZA" – Implementazione nel Piano di Sicurezza ed Emergenza delle scelte progettuali relative al tema dell'accessibilità del progetto allegato A oggetto di finanziamento, e precisamente: l'implementazione nel Piano di Sicurezza ed Emergenza di tutti quegli elementi e quelle scelte progettuali che lo rendano attento al tema dell'accessibilità (collocazione e dimensioni della segnaletica di emergenza in rapporto alla posizione delle persone, utilizzo di simbologie standardizzate a livello internazionale che permettano un riconoscimento universale dei segnali da parte dei diversi pubblici, collocazione di planimetrie semplificate, correttamente orientate, dove sia indicato in modo chiaro la posizione del lettore e il layout di esodo, porte di emergenza con dispositivi automatici di apertura...), per un importo complessivo di euro 2.676,95 oltre 4% CNPAIA e IVA 22%, per un complessivo di euro 3.396,51 da preventivo di spesa pervenuto in data 03.12.2024 assunto al prot. nr. 15896;
- di impegnare la spesa di € 3.396,51, derivante dall'esecuzione del presente atto, con imputazione sul bilancio di previsione 2024/2026 al capitolo 7550/10135/99 "PNRR M1 C3-3 I. 1.2 - RIMOZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE FISICHE, COGNITIVE E SENSORIALI DEL MUSEO ARCHEOLOGICO DEL BACCHIGLIONE - CUP G67B23000000001";
- di dare atto che la spesa complessiva di € 3.396,51 sarà esigibile nel 2024;
- di dare atto che per tale intervento è stato acquisito il CIG n. B4C36356AE;
- di dare atto che il RUP del presente intervento è l'Arch. Giuseppe Basso dell'Area Tecnica;
- di dare atto che la prestazione dovrà essere eseguita nel rispetto delle condizioni contenute nello schema di contratto allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
- di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio; di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale dell'ente ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 33/2013 "Obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle Pubbliche amministrazioni";

- di dare atto che il Responsabile non si trova in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 del Codice di Comportamento, approvato con D.P.R. n. 62/2013, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- di rendere disponibile alla ditta copia del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62) e del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Cervarese Santa Croce, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 03.03.2014 e visibile nel sito dell'Ente all'indirizzo www.comune.cervarese.pd.it nella sezione Amministrazione Trasparente, alla voce personale, al fine del rispetto dei principi e degli obblighi in essi contenuti, per quanto compatibili, e la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 62/2013.
- di dare atto che la presente determinazione diventa esecutiva in seguito all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto oltre che all'albo pretorio on line anche nella sezione "Amministrazione Trasparente -Bandi di gara e contratti".

Composizione del documento:

- Atto dispositivo principale
- Visto di copertura finanziaria
- Eventuali allegati indicati nel testo

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Basso arch. Giuseppe

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.